



UNIVERSITÀ
di VERONA

PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

BANDO VISITING

Categoria A – Visiting Professors titolari di interi insegnamenti

Art. 1 - Finalità

L'Ateneo intende attivare forme di collaborazione con esperti e studiosi provenienti da Istituzioni straniere al fine di accrescere la propria integrazione con istituzioni di ricerca internazionali ed estendere il livello di internazionalizzazione della propria offerta formativa.

È possibile presentare proposte di **mobilità in ingresso** (chiamata di docenti con affiliazione attiva presso Istituzioni straniere al momento della candidatura e per tutta la durata della mobilità) per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito di Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, solo per SSD in cui i docenti incardinati nell'Ateneo hanno già raggiunto le ore di docenza previste dalla normativa vigente.

Al docente invitato verrà affidata la titolarità di uno o più insegnamenti (interi), strutturati nell'offerta didattica del Corso di studi di riferimento. Il soggiorno a Verona dovrà comprendere la partecipazione alla prima sessione di esami di profitto¹.

Gli insegnamenti dovranno essere erogati nell'a.a. 2022/2023.

Le strutture ospitanti saranno tenute a **garantire la disponibilità di una postazione di lavoro individuale e dedicata unicamente al soggetto invitato**.

Art. 2 - Risorse disponibili e corrispettivo previsto

Le risorse di Ateneo disponibili ammontano a complessivi **30.000 Euro**, di cui una quota massima pari a **10.000 Euro** potrà essere destinata a finanziare contratti di insegnamento interamente svolti a distanza. In tal caso il contributo richiedibile dovrà essere conforme a quanto previsto dal [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#).

Il compenso per l'attribuzione di incarichi di docenza in presenza dovrà essere proporzionato al periodo di permanenza previsto e calcolato sulla base dei seguenti massimali:

Periodo di soggiorno	Contributo massimo richiedibile
Prima settimana	2.000€
Settimane successive	600€
Contributo una tantum per soggetti di provenienza non europea	+700€

¹ Il docente proponente dovrà dettagliare nella candidatura le modalità di gestione (anche a distanza) degli appelli successivi.



Il contributo assegnato è da intendersi al lordo degli oneri previsti a carico dell'ente e del percipiente: con il soggetto invitato verrà stipulato un contratto ai sensi del [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#). Non sarà possibile stipulare contratti che prevedano lo svolgimento di attività didattica in modalità mista (in presenza e a distanza). La durata del soggiorno dovrà essere commisurata rispetto alla durata dell'insegnamento e successiva sessione d'esami.

I docenti di provenienza extra-UE dovranno richiedere un visto di ingresso in Italia per lavoro autonomo.

La normativa vigente (Testo Unico sull'Immigrazione Art. 27 comma 1 lettera C, DPR 394/99 Art. 39 c.6/7 40 c.22, Decreto del Ministero Affari Esteri dell'11 maggio 2011, punto 7) prevede che i cittadini non UE, al fine del percepimento di un compenso, devono fare ingresso in Italia con un visto per lavoro autonomo anche in caso di soggiorni inferiori ai 90 giorni. A tal fine devono produrre preventivamente alle Questure una procura speciale autenticata presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di residenza. Grazie a specifici accordi con la Questura di Verona, la procura speciale potrà essere sostituita da una delega sottoscritta dal Visiting professor con autentica amministrativa della firma da parte della Rappresentanza consolare italiana del Paese di residenza oppure - nei Paesi di diritto anglosassone - da una delega autenticata sotto forma di affidavit presso un'autorità amministrativa/notarile locale.

Si invita a contattare prima della presentazione della candidatura il servizio Welcome Office di Ateneo (international.cooperation@ateneo.univr.it), per maggiori informazioni e assistenza nella procedura di richiesta di visto e rilascio del nulla osta, oltre che per supporto nella ricerca di alloggio a Verona.

Art. 3 - Presentazione delle proposte

La struttura proponente (Scuola o Dipartimento), tramite la propria segreteria o un docente delegato, trasmetterà la richiesta di finanziamento a seguito della proposta inviata dal Collegio Didattico del Corso di studi di riferimento al Dipartimento o alla Scuola, ove previsto.

La candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

1	Formulario di candidatura disponibile online;
2	Progetto didattico (secondo il modello predisposto) redatto dal Presidente del Collegio Didattico di riferimento ed eventuale relazione finale relativa a progetti precedentemente finanziati per l'invito dello stesso soggetto.
3	CV dettagliato del soggetto invitato, <u>comprensivo delle pubblicazioni e di tutte le informazioni necessarie ad una completa valutazione</u>
4	Estratto del verbale del Collegio Didattico di riferimento, che propone la candidatura.
5	Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento/Scuola che valuta la candidatura con riferimento ai criteri indicati all'art. 4 e copia delle singole schede di valutazione .

Una volta caricati tutti gli allegati al formulario disponibile online, la candidatura potrà essere trasmessa per via telematica **cliccando sul comando "invia"**.

Le proposte dovranno essere presentate entro il **28 aprile 2022, ore 12.00** (ora italiana)



Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

Art. 4 – Criteri di valutazione e predisposizione delle graduatorie

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTI
A cura della Commissione di Dipartimento/Scuola		
1	Valutazione delle candidature, senza la possibilità di pari merito, con riferimento ai seguenti parametri:	da 0 a 11 punti, di cui:
1.a	Importanza strategica per la struttura (es. stipula o presenza di un accordo con l'Istituto di provenienza, progetti di più lunga durata, ricadute sui percorsi formativi)	da 0 a 3 punti
1.b	CV e pubblicazioni del docente invitato, sentito il parere del Presidente del Collegio	da 0 a 4 punti
1.c	Valutazione del progetto didattico con particolare riferimento alla coerenza tra il profilo accademico del docente invitato e l'insegnamento proposto, previsione del numero di studenti frequentanti basata sullo storico. Per i soggetti invitati che hanno già beneficiato di un finanziamento <i>Visiting</i> , un punteggio da 0 a 2 punti sui 4 disponibili sarà riferito alla valutazione della <u>relazione finale relativa ai progetti precedentemente finanziati e conclusi</u> , inclusa la soddisfazione degli studenti eventualmente rilevata con i questionari finali compilati dai frequentanti	da 0 a 4 punti
A cura della commissione di ateneo		
2	Impegno didattico previsto per il docente invitato	fino a 6 crediti: 0 punti; oltre 7 crediti: 1 punto
3	Prestigio dell'Università/Istituto di provenienza	da 0 a 3 punti
4	Svolgimento dell'attività didattica interamente in lingua straniera	1 punto
5	Candidature relative a soggetti invitati per la prima volta dalla struttura nell'ambito dei bandi di internazionalizzazione di Ateneo	1 punto
6	Quota di cofinanziamento garantita dalla struttura proponente rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 3 punti, pari al 50%: 2 punti, pari al 30%: 1 punto).	da 0 a 3 punti
TOTALE		20 PUNTI
Soglia minima di idoneità		10 PUNTI

Per valutare il prestigio dell'Istituto di provenienza, si procederà come segue:

- Istituti Universitari. Si utilizzerà la classifica del *QS World University Rankings*. La commissione di ateneo calcolerà la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.



- Istituti non Universitari (come ad esempio un Istituto Nazionale di Ricerca) o *Graduate Schools* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). Solo per questa tipologia di Istituti, la commissione di ateneo attribuirà un punteggio da 0 a 3 punti sulla base del punteggio proposto dal dipartimento/Scuola.

Le strutture provvederanno a sottoporre le candidature alle commissioni incaricate per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi a ciascuna candidatura (in numeri interi o decimali multipli di 0,5), senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito, secondo i criteri indicati all'art. 4. I proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

La graduatoria andrà allegata alla candidatura **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature** e a **copia delle singole schede di valutazione**.

Successivamente, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione delle graduatorie generali sulla base dei criteri di valutazione previsti dal bando. La pubblicazione delle **graduatorie finali** avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, presumibilmente entro la fine del mese di maggio 2022.

Art. 5 – Gestione finanziaria e relazione finale

Ai fini della gestione amministrativo-contabile, i cofinanziamenti accordati dalle strutture proponenti dovranno essere trasferiti all'Amministrazione centrale, che provvederà alla stipula dei contratti e all'erogazione dei relativi compensi. A tal riguardo, si precisa che gli importi finanziati sono da intendersi al lordo degli oneri a carico dell'Ente e del percipiente previsti ai sensi di legge (cfr. art. 2).

Le strutture saranno tenute a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle attività una relazione finale tramite l'apposito modello che verrà successivamente fornito dall'Area Ricerca.